

PUBBLICAZIONE INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E RELATIVE MISURE ADOTTATE

AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON L. N. 102/2009 E DELL'ART. 23 COMMA 5 LEGGE 69/2009, CON ATTO DI GIUNTA PROVINCIALE N. 85/20659 DEL 13 APRILE 2010 QUESTA AMMINISTRAZIONE HA DELIBERATO QUANTO SEGUE:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle iniziative adottate nel corso del 2009, idonee a provvedere tempestivamente ai pagamenti, in attuazione delle prescrizioni normative di cui al comma 1, punti 1 e 2 dell'art. 9 del D.L. 78 del 1 luglio 2009, convertito L. 102/2009, così come meglio specificato nelle premesse del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, anche per l'anno 2010, le misure organizzative indicate nell' Allegato 1) del presente atto, finalizzate a garantire il rispetto delle disposizioni del citato art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti i Responsabili dei Servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. **DI PUBBLICARE** le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente;
5. **DI DISPORRE** che i Responsabili di Area predispongano, in collaborazione con l'Area Finanziaria, una programmazione dei pagamenti per l'anno 2010 tale da permettere in rispetto della normativa in materia di Patto di Stabilità e da garantire la tempestività dei pagamenti alle ditte fornitrici;
5. **DI DEMANDARE** all'Area Finanziaria il calcolo e la pubblicazione sul sito dell'ente dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, non appena saranno rese note dal competente ministero le modalità di attuazione dell'obbligo informativo di cui al comma 5 lett. a) dell'art. 23 legge 69/2009;

ALLEGATO – 1

Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di area devono:

1 - trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile dell'area finanziaria;

2 - accertare, in relazione alla spesa per investimenti di cui agli stanziamenti del Titolo II del Bilancio di Previsione, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio in termini di disponibilità di cassa e con le regole di finanza pubblica; dell'avvenuto accertamento ne deve essere dato conto in ogni singolo atto. A tale scopo, i Responsabili di Area dovranno comunicare, sulla base degli impegni di spesa già assunti e degli stanziamenti assegnati nel bilancio di previsione, le somme dovute ai fornitori da inserire nella programmazione annuale dei pagamenti.

3 - all'atto dell'assegnazione della fornitura o prestazione o dell'accettazione del preventivo di spesa, i responsabili d'area dovranno contrattare i termini di pagamento a 90 giorni data fattura, in quanto l'assenza di termini concordati definisce per legge un obbligo a pagare entro 30 giorni;

4 - una volta resi esecutivi gli atti di impegno di spesa con il visto di copertura finanziaria della spesa, i responsabili dei procedimenti di spesa dovranno comunicare al fornitore ai sensi dell'art.191, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa e la copertura finanziaria contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con i suddetti dati.

5 - il responsabile dell'area finanziaria dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);

6 - trasmettere gli atti di liquidazione di spesa all'area finanziaria debitamente protocollati, firmati e completi di tutti gli allegati e di tutte le informazioni necessarie ad effettuare l'emissione del mandato, comprese le modalità di pagamento, con congruo anticipo rispetto la scadenza;

7 - operare tempestivamente affinché le entrate accertate riferite soprattutto a spese ad esse vincolate quali contributi dai comuni ed altri enti, mutui, trasferimenti in conto capitale ed altri finanziamenti si traducano in altrettanto tempestive riscossioni.

Si richiamano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile dell'area che ha adottato la spesa, in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

**TABELLA) TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI ANNO 2009
(RIFERIMENTI DATA PROTOCOLLO/DATA MANDATO)**

TITOLO	INTERVENTO	TEMPO MEDIO PER INTERVENTO	TEMPO MEDIO PER TITOLO	TEMPO MEDIO TOTALE
1	1	21,84	23,53	
1	2	34,62		
1	3	33,80		
1	4	14,17		
1	5	13,21		
2		49,37	49,37	
4		27,36	27,36	
			100,26 (somma titoli)	33,42 gg